

tutti i pericoli ai quali si va incontro con essa, dovessero aver ragione per l'avvenire; prego il Governo di considerare, quanta maggiore sarebbe la sua responsabilità politica dinanzi al paese, se un giorno si dovesse dire, che mentre con questa legge si è fatto il salvataggio della Banca Nazionale, non si è provveduto a ciò solamente, ma si è provveduto ad assicurare fin d'ora ai suoi azionisti un utile d'agiotaggio che somma a quindici milioni!

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Coppino a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Coppino. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per la concessione al Comitato dell'Esposizione di Roma di una lotteria nazionale, ed il maggior provento sul dazio consumo.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sul disegno di legge: Istituti di emissione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ginori, per fatto personale.

Ginori. Poche parole di risposta al mio amico personale Brunicardi.

Egli ha citata una mia relazione all'Associazione commerciale di Firenze, ed ha voluto contrapporre a questa le mie parole, pronunziate, oggi, in quest'Aula.

Io non mi sono contraddetto. I concetti che esposi in quella relazione, sono gli stessi che ho esposto oggi.

Del resto egli disse che io non mi rendeva interprete dei voti della Camera di commercio e delle Associazioni commerciali della Toscana.

Gli osserverò che sono presidente della Associazione commerciale di Firenze, e se non sapessi esprimere i voti e le aspirazioni di quella Associazione, credo che, a quest'ora, le mie dimissioni sarebbero state richieste.

Nella mia relazione a quell'Associazione si dice:

« La questione principale per i commercianti ed agricoltori toscani e principalmente fiorentini, e non si dica che con questo in-

tendiamo fare una questione di regionalismo, è quella che mentre attualmente hanno 4 Banche di emissione abilitate allo sconto, con la fusione ne avranno 2 sole con scapito manifesto e indiscutibile dei loro affari, già seriamente depressi dalle condizioni poco prospere del paese.

« È inutile farsi illusioni; se con le quattro Banche le industrie ed il commercio, e in Toscana specialmente anche l'agricoltura, hanno modo di attingere i capitali che gli occorrono nelle proporzioni volute dalle circostanze, facendo onesto capitale del credito che ripartitamente, quattro Istituti accordano loro, ciò non potrà verificarsi certamente quando dovrà rivolgersi a due sole Banche, le quali anche volendo, non potranno accordare un credito che qualche volta potrà parere eccessivo, quantunque giustificato dalle esigenze alle quali deve far fronte il commerciante che lo richiede e garantito dalla solvibilità ed onestà del richiedente.

« Una sola speranza ci resta, ed è quella che gli azionisti delle Banche Toscane prima di approvare definitivamente la progettata fusione, pensino seriamente a quello che fanno, considerino il danno materiale che arrecano al commercio toscano togliendoli due Istituti di credito che tanto hanno contribuito a sostenere le sorti pericolanti delle industrie, specialmente fiorentine, in critici momenti rendendosi benemerite delle classi che lavorano per vivere. »

Questi, o signori, sono i concetti espressi nella prima parte della relazione.

Naturalmente mi veniva fatto di dire che se tutto questo non era possibile, se tutti questi desideri dovevano essere sacrificati sull'altare dell'interesse della patria, si sarebbe domandato al Governo qualche meschino compenso che altri, invece, pare non voglia o non possa accordarci, per risentire il minor danno possibile da questo provvedimento.

Ora questi compensi sono rappresentati da quegli emendamenti che voi conoscete.

Io domando a voi, egregi colleghi, se sia possibile ritenere, per un solo momento, che le Casse di sconto che sono proposte possano essere degno compenso alla perdita della Banca Nazionale Toscana che fa 447 milioni di affari.

Ora per me è talmente chiara una simile cosa, che invero non merita conto di spendere